



*Via Cristoforo Colombo, 150
95121 Catania*

**Programma biennale per il
“Servizio di manutenzione, verifica e misura dell’efficienza di ciascuno dei
Sistemi di Protezione Catodica per le reti gas in acciaio che insistono nel
territorio del Comune di Catania”.**

(2022 ÷ 2024)

CIG: 9294729D01

CAPITOLATO D’ONERI

Il Direttore esecutivo del contratto
(Ing. Antonio Caudullo)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Giovanni Saitta)

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE TECNICA

- 0. Premessa - Termini e definizioni**
- 1. Dispositivi di protezione catodica (Alimentatori)**
- 2. Elettrodi fissi di riferimento**
- 3. Dispersori**
- 4. Impianti di terra di sicurezza**
- 5. Dispositivi di protezione contro le sovratensioni**
- 6. Anodi galvanici**
- 7. Collegamenti elettrici tra strutture**
- 8. Giunti isolanti**
- 9. Posti di misura**
- 10. Frequenza dei controlli eseguiti con operatori**
- 11. Resoconto di verifica e/o misura**
- 12. Redazione del “Rapporto Annuale dello Stato Elettrico dei Sistemi di Protezione Catodica dell’Impianto di Distribuzione Gas”**
- 13. Manutenzione**
- 14. Elenco Sistemi di Protezione Catodica**

PARTE AMMINISTRATIVA

- 15. Oggetto dell'appalto**
- 16. Luogo d'esecuzione**
- 17. Durata dell'appalto**
- 18. Importo dell'appalto**
- 19. Pagamenti**
- 20. Normativa di riferimento ed osservanza delle leggi**
- 21. Personale destinato all'espletamento dell'appalto – Documento di Valutazione dei Rischi**
- 22. Penali e Risoluzione del contratto**
- 23. Subappalto**
- 24. Controversie**

PARTE TECNICA

0 Premessa - Termini e definizioni

Costituiscono oggetto del presente programma di manutenzione, verifica e misura, con frequenza programmata, ognuno dei seguenti elementi:

1. dispositivi di protezione catodica (alimentatori),
2. elettrodi fissi di riferimento,
3. dispersori,
4. impianti di terra di sicurezza,
5. dispositivi di protezione contro le sovratensioni,
6. anodi galvanici,
7. collegamenti elettrici tra strutture,
8. giunti isolanti,
9. punti di misura.

La verifica di ogni elemento di protezione catodica deve essere effettuata con frequenza stabilita (art. 10) secondo i criteri di seguito specificati, al fine di accertare il corretto funzionamento per ottenere il resoconto di verifica e/o misura (art. 11).

Nel resoconto di verifica e/o misura devono essere riportati i valori elettrici rilevati ed essere segnalate le anomalie eventualmente riscontrate.

L'acquisizione dei parametri elettrici consente di valutare le condizioni dell'ambiente di posa, di accertare la presenza di eventuali correnti disperse nell'ambiente stesso, l'efficienza del rivestimento protettivo, di rilevare lo stato elettrico della struttura in esame e l'efficienza ed efficacia del sistema di protezione catodica.

L'acquisizione dei parametri elettrici dovrà essere eseguita in conformità con la norma UNI EN 13509, e la norma UNI 11094.

Termini e definizioni

Ai fini del presente capitolato si applicano i seguenti termini e definizioni:

Impianto di protezione catodica: Impianto a corrente impressa o con anodi galvanici.

Sistema di protezione catodica: Complesso delle installazioni, comprendente gli elementi attivi e passivi che permette di attuare la protezione catodica.

Impianto con anodi galvanici: Impianto che comprende i dispositivi ed i materiali necessari per consentire la protezione catodica con anodi galvanici. Tali materiali e dispositivi comprenderanno anodi galvanici, cavi e installazioni per le misurazioni.

Dispersore: Sistema di anodi galvanici o anodi per corrente impressa interrati.

Impianto di protezione catodica a corrente: Impianto che prevede l'apparecchiatura e i materiali necessari per consentire la protezione catodica a corrente impressa. Tali materiali e l'apparecchiatura comprendono gli anodi per corrente impressa, i cavi e un generatore di corrente continua.

Interferenza: Ogni variazioni del potenziale struttura – elettrolita causato da sorgenti elettriche esterne.

Potenziale off (E_{off}): Potenziale struttura – elettrolita misurato immediatamente dopo l'interruzione simultanea di tutti i generatori di corrente potenzialmente interessati.

Potenziale on (E_{on}): Potenziale struttura – elettrolita misurato con la corrente di protezione catodica circolante

Elettrodo di riferimento fisso: Elettrodo di riferimento permanentemente interrato progettato per una lunga durata e installato in prossimità della struttura

Stato Elettrico: Insieme dei parametri elettrici che caratterizzano le condizioni di una struttura riferite, in particolare, al rischio di sua corrosione e/o alla sua difesa dalla corrosione

Misura di breve durata: Acquisizione di parametri elettrici da un operatore dotato di adeguata strumentazione e avente una durata significativa, ma non maggiore di 5 minuti.

1. Dispositivi di protezione catodica (Alimentatori)

Negli impianti con alimentatori si devono verificare:

- la presenza della tensione di alimentazione elettrica dell'apparecchiatura;

- la lettura del contatore dell'Ente fornitore di energia elettrica;
- la corrente erogata;
- il potenziale di struttura in prossimità del punto di alimentazione;
- l'efficienza dei dispositivi di protezione dell'alimentatore stesso.

2. Elettrodi fissi di riferimento

Si deve accertare se l'elettrodo fisso di riferimento, ove presente, è ancora efficiente secondo quanto previsto nella UNI EN 13509.

(L'elettrodo di riferimento fisso si considera efficiente, se la differenza di potenziale tra esso e un adatto elettrodo portatile, usato come riferimento, non è maggiore di 150 mV in assenza o bassa variabilità del campo elettrico).

3. Dispersori

Si deve accertare se la resistenza verso terra del dispersore consente di erogare la corrente di protezione necessaria, con le modalità di cui nella UNI EN 13509 - "Tecniche di misurazione per la protezione catodica" (ex UNI CEI 7).

4. Impianti di terra di sicurezza

Si deve accertare se la resistenza dell'impianto di terra di sicurezza è nel campo dei valori denunciato all'attivazione dell'impianto, con le modalità indicate nella norma CEI 64-8 ("Impianti elettrici. Utilizzatore a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua").

5. Dispositivi di protezione contro le sovratensioni

Si deve accertare se i dispositivi di protezione contro le sovratensioni elettriche, installati lungo la struttura, sono ancora efficienti. Nel caso in cui risultino inefficaci o non presenti occorrerà segnalarlo nel resoconto di verifica.

6. Anodi galvanici

Negli impianti con anodi galvanici si deve verificare la corrente erogata dall'anodo o dalla catena di anodi.

7. Collegamenti elettrici tra strutture

Nell'impianto di collegamento elettrico tra strutture si devono verificare:

- la corrente scambiata tra strutture collegate;
- il potenziale delle strutture nei punti di connessione.

8. Giunti isolanti

Su ogni giunto isolante si devono verificare:

- l'efficienza del giunto isolante stesso;
- l'efficienza dei conduttori.

9. Posti di misura

Il controllo andrà effettuato in corrispondenza di tutti i posti di misura indicati (art. 14. Elenco sistemi di protezione catodica), consentendo di accertare se il sistema di protezione è efficace.

Nei punti indicati il controllo si effettua rilevando il potenziale della struttura e la corrente longitudinale.

10. Frequenza dei controlli eseguiti con Operatori

Verifica e misura degli elementi che costituiscono i sistemi di protezione catodica secondo l'elenco riportato all'art. 14.

Le misurazioni devono essere eseguite secondo la norma UNI EN 13509, mediante strumenti indicatori e registratori le cui caratteristiche siano conformi a quanto previsto dalla stessa norma UNI EN 13509.

Per il controllo dei sistemi di protezione catodica si devono adottare le seguenti tipologie di misurazione:

- A. Misure di breve durata
- B. Misure con strumenti registratori.

Le misurazioni di controllo di breve durata del potenziale E_{on} potranno essere eseguite con strumenti indicatori. Il controllo dell'efficacia del sistema di protezione catodica dovrà essere eseguito con strumenti registratori, per un periodo di tempo adeguato a caratterizzare il campo

elettrico esistente nell'arco delle 24 h: UNI EN 13509 (ex UNI 9783). L'acquisizione del potenziale E_{off} dovrà essere eseguita con strumenti registratori, secondo l'appendice E della UNI EN 13509. Le verifiche e le relative misurazioni di tutti gli elementi che costituiscono ciascun sistema di Protezione Catodica (punti da 1 a 9) devono essere effettuate secondo le frequenze indicate nel prospetto A:

Prospetto A: Frequenze di controllo

[Rif.: "Criteri generali per l'attuazione, le verifiche e i controlli ad integrazione della UNI EN 15589-1 anche in presenza di correnti disperse" - UNI 11094]

Tipologia posti di misura	Misure di breve durata	Misure registrate
Alimentatore	Mensile	Semestrale
Attraversamento ferroviario	Trimestrale	Semestrale
Posti di misura	Trimestrale	Semestrale

In particolare in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario (n.1) occorrerà effettuare le registrazioni semestrali (h24) in conformità con i dettati legislativi - D.M.23/02/1971 n. 2445 - Testo modificato secondo il D.M. 10/08/2004.

La prima visita di controllo e misura dovrà essere effettuata entro e non oltre 30 gg. dalla consegna del servizio.

All'uopo si allega **crono programma** dello svolgimento del servizio.

Le verifiche dell'efficacia della protezione catodica devono essere effettuate alle frequenze indicate nel prospetto A sopraindicato eseguendo le misure di breve durata e le misure registrate, ivi specificate. Nel caso in cui le due tipologie di misura coincidano, possono essere eseguite solamente le misure registrate.

I dati rilevati devono essere presentati in modo da consentirne la rapida consultazione ed il confronto.

I valori rilevati e/o acquisiti mediante le diverse tipologie di misurazione, utilizzate in campo al fine di valutare il livello di protezione catodica del sistema, saranno da considerarsi indicativi dello stato di protezione e come tali dovranno essere **interpretati, valutati e attestati da un tecnico certificato secondo norma UNI EN 15257 di livello 2° (ovvero UNI EN ISO 15257 di livello 3°)**. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire a propria cura e spese tutte le attività / prestazioni in campo necessarie per la fornitura dei dati richiesti, quali a solo titolo esemplificativo: installazione della strumentazione per la registrazione dei dati richiesti (data logger), sostituzione degli apparati di rilevamento delle misure registrate o parti di questo per un numero illimitato di volte per qualsiasi tipo di danneggiamento occorso,

11. Resoconto di verifica e/o misura

I risultati dei controlli e delle misure effettuate dovranno essere registrati su un "resoconto delle misurazioni e verifiche – rapporto tecnico" (UNI EN 12954) redatto su supporto cartaceo ed informatico, in cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- riferimento alle norme specifiche che regolano il settore;
- individuazione univoca del sistema di protezione catodica e dell'elemento di cui si sta effettuando il controllo e/o la misura (codifica del punto di misura);
- giorno, mese ed anno del rilievo;
- indicazione dell'operatore tecnico che ha eseguito la verifica in campo e firma per attestazione di tecnico certificato secondo norma UNI EN 15257 di livello 2° (ovvero UNI EN ISO 15257 di livello 3°).
- strumenti impiegati;
- valori dei parametri elettrici rilevati nel controllo;
- esito del controllo con indicazione specifica, conformità o non conformità, alle norme tecniche vigenti;
- descrizione delle anomalie riscontrate;
- **indicazione dei provvedimenti correttivi atti a ripristinare lo stato di protezione della struttura con relativa stima dei costi da sostenere per gli adeguamenti.**

Il resoconto di verifica dovrà pervenire presso la ns. Società entro e non oltre 30 gg. (trenta giorni) a far data dall'ultimo giorno di ciascuna visita di controllo.

La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile del trattamento dei dati rilevati.

12. Redazione del Rapporto Annuale dello Stato Elettrico dei Sistemi di Protezione Catodica dell'Impianto di Distribuzione Gas (Rif. art. 14.5 Dlb. n. 569/2019/R/gas)

In conformità alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente n. 569/19 e successive modifiche ed integrazioni [*Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (TUDG)*], occorre che venga redatta (per la frazione temporale in cui gli stessi impianti abbiano visto la manutenzione da parte della ditta aggiudicatrice) e inoltrata alla Direzione Tecnica di Catania Rete Gas S.p.A. relazione scritta che sinteticamente esponga la valutazione generale dello stato elettrico dei diversi sistemi di protezione catodica che costituiscono la rete di distribuzione e , nel caso di anomalie, indichi gli interventi programmabili per ripristinare o migliorare l'efficacia dei sistemi di protezione catodica.

Il Rapporto Annuale sullo stato elettrico delle condotte in acciaio per l'anno 2022 (per la frazione d'anno in cui è stato eseguito il servizio), 2023 e 2024 (per la frazione d'anno in cui è stato eseguito il servizio) richiesto dall' ex A.E.E.G. oggi ARERA dovrà essere consegnato entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo.

13. Manutenzione

Ai dispositivi di protezione catodica (alimentatori) dovranno, inoltre, essere eseguite durante le visite di controllo, le seguenti operazioni di manutenzione:

- controllo dello stato di conservazione degli armadi contenenti le apparecchiature,
- pulizia interna dei vani contenitori e dei contatti elettrici, serraggio bullonerie e verifiche organi di ancoraggio,
- verifica dell'efficienza degli strumenti di lettura in dotazione all'alimentatore catodico e loro taratura in loco a mezzo di strumento campione,
- controllo ed eventuale ripristino della segnaletica di sicurezza ed antinfortunistica da applicare sugli armadi in vetroresina con sistema adesivo,
- verifica della continuità elettrica dei cavi di collegamenti alla struttura ed all'elettrodo di riferimento al Cu/CuSO₄.

Ogni qualvolta si verificano, durante le visite di controllo previste, anomalie ascrivibili alle operazioni di manutenzione sopraindicate occorrerà effettuare le azioni correttive che comprendono:

- ripristino degli interruttori,
- regolazione della tensione applicata e della corrente erogata,
- sostituzione di piccoli componenti (interruttori, fusibili, lampade spia, capicorda).

In particolare le prestazioni inerenti alla sostituzione di piccoli componenti, quali fusibili, lampade spia, cavetti elettrici, capicorda, rientrano nel capitolo della manutenzione senza alcun aggravio aggiuntivo di spesa per Catania Rete Gas S.p.A..

Inoltre, si dovrà accertare se i dispositivi di protezione contro le sovratensioni elettriche, installati lungo la struttura, sono ancora efficienti. Nel caso in cui risultino inefficaci o non presenti occorrerà segnalarlo nel resoconto di verifica.

ELENCO SISTEMI DI PROTEZIONE CATODICA

Ubicazione dei sistemi di protezione catodica: Comune di Catania

Numero e tipologia dei sistemi di protezione catodica N. 27 così ripartiti:

N°	17	sistemi a corrente impressa	Posti di misura	Lunghezza condotta catodicamente protetta
ID. 001		Fontanarossa	N° 4	10.640 m
ID. 002		Zia Lisa II	N° 13	14.983 m
ID. 003		San Giorgio	N° 17	28.410 m
ID. 004		Villaggio Pigno	N° 3	5.530 m
ID. 005		San Leone Rapisardi	N° 15	32.638 m
ID. 006		Librino	N° 8	7.775 m
ID. 007		Nesima	N° 11	21.404 m
ID. 012		San G. Galermo nord (via Don Minzoni)	N° 18	26.415 m
ID. 013		San G. Galermo sud (via Tirreno)	N° 14	34.363 m
ID. 014		Monte Po	N° 3	9.689 m
ID. 019		Centro Storico (Via Cristoforo Colombo, 150)	N° 5	4.426 m
ID. 020		Catania Nord (Via Nuovalucello)	N° 10	25.239 m
ID. 021		San Nullo (Viale A. Usodimare)	N° 14	26.065 m
ID. 026		Piazza dei Martiri della Libertà	N° 4	4.862 m
ID. 027		Via del Rotolo / Viale Alcide de Gasperi	N° 6	7.219 m
ID. 028		Via Felice Paradiso	N° 6	8.502 m
ID. 029		Via Gisilberto Gaselmo / Via Paratore	N° 4	5.320 m
			Totale N°	155
				273.480 m totale
N°	10	sistemi ad anodi galvanici	Posti di misura	Lunghezza condotta catodicamente protetta
ID. 009		Cittadella Universitaria	N° 3	511 m
ID. 010		Aeroporto Fontanarossa	N° 3	1.489 m
ID. 015		Ospedale San Marco - SP 205	N° 5	1.000 m
ID. 016		Largo Serafino Amabile Guastella	N° 1	247 m
ID. 017		Via Leopoldo Nobili	N° 3	503 m
ID. 018		Via Zia Lisa	N° 2	139 m
ID. 022		Via Ferranti Aporti	N° 1	53 m
ID. 023		Via Michele Scammacca	N° 2	441 m
ID. 024		Via Acque Casse	N° 2	297 m
ID. 025		Viale Ruggero di Lauria	N° 1	1.107 m
			Totale N°	23
				5.787 m totale
Numero complessivo dei punti di misura			N°	178
				279.267 m totale

PARTE AMMINISTRATIVA

15. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il **Programma biennale per il “Servizio di manutenzione, verifica e misura dell'efficienza di ciascuno dei Sistemi di Protezione Catodica per le reti gas in acciaio che insistono nel territorio del Comune di Catania”**, nel rispetto di quanto prescritto dal D.M. 16/04/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8”, e dal D.M. 23/02/1971 n. 2445 (testo modificato secondo il D.M. 10/08/2004), della Delibera dell'ARERA n. 569/2019 e s.m.i., nonché dalle norme UNI e CEI di settore.

Le attività definite nella Parte Tecnica, verranno pianificate con le frequenze e le modalità indicate all'art. 10 (Frequenza dei controlli), mentre le date dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento sulla base del crono programma ivi allegato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le apparecchiature, le attrezzature e le strumentazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche e misure richieste, nonché quelle per le installazioni ed i collaudi, così come qualsiasi spesa relativa ai trasporti, alle trasferte, ed agli spostamenti, gli oneri assicurativi e previdenziali compresi, restando a carico di Catania Rete Gas S.p.A. soltanto l'assistenza ai tecnici per l'accesso agli impianti, nonché le informazioni relative alla ubicazione delle postazioni in cui saranno svolte le attività (stazioni di alimentazione, anodi galvanici, posti di misura e/o sezionamento,).

16. Luogo d'esecuzione

Luogo di esecuzione: Comune di Catania.

La scrivente società Catania Rete Gas S.p.A. indicherà precipuamente l'ubicazione delle postazioni in cui dovranno essere svolte tutte le attività richieste ed ivi specificate nella parte tecnica (art.14 - Elenco Sistemi di Protezione Catodica).

17. Durata dell'appalto

Durata dell'appalto: anni 2 (due) dal verbale di consegna del servizio.

La prima visita di controllo e misura dovrà essere effettuata entro e non oltre 15 gg. dalla consegna del servizio.

Le attività definite nel Capitolato Tecnico, verranno pianificate con le frequenze e le modalità indicate all'art. 10 (Frequenza dei controlli) e le date dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento.

18. Importo dell'appalto

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a del D. Lgs. n.50/2016 e s.m. ed i., essendo un servizio ad alta intensità di manodopera (art.50 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. ed i.).

Il prezzo a base d'asta per l'espletamento di tale appalto, secondo le specifiche tecniche dettate dal presente Capitolato è di € **112.000,00** (Euro centododicimila/00) + IVA.

I costi delle interferenze valutati nel DUVRI redatto da RSPD Aziendale (Dott. C. La Rosa) sono pari a zero euro.

I costi diretti della sicurezza legati all'attività ordinaria dell'appaltatore, come costi generali, dovranno essere indicati nell'offerta (**MODELLO 3**) e si intendono inclusi nel prezzo complessivo dell'offerta.

Il sopraindicato importo si intende comprensivo delle spese generali e degli utili d'impresa.

L'importo altresì comprende ogni onere relativo a vitto, alloggio, trasporto, assicurazioni e spese di missione del personale utilizzato, spese per tutte le apparecchiature, le attrezzature e le strumentazioni necessarie per l'espletamento delle verifiche e misure richieste, nonché quelle per le installazioni ed i collaudi, così come qualsiasi spesa relativa ai trasporti, alle trasferte, ed agli spostamenti, gli oneri assicurativi e previdenziali compresi e di ogni altro onere necessario ad effettuare tutte le attività richieste a perfetta regola d'arte.

19. Pagamenti

I pagamenti sono disposti ogni 4 (quattro) mesi previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti di gara e contrattuali. Per quanto attiene ai termini e alle modalità di pagamento a favore del fornitore del servizio, si fa rinvio a quanto previsto dal regolamento dei contratti pubblici per tale importo e tale tipologia di servizio.

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto dal Responsabile tecnico della ditta, che attesti la corretta e regolare esecuzione del servizio, inoltre le fatture devono indicare gli estremi (CIG). Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Non è ammessa la cessione del credito.

20. Normativa di riferimento ed osservanza delle leggi

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli del presente capitolato, trova applicazione la seguente normativa:

- gli articoli contenuti nel D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i. in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, così come recepito in Sicilia (Legge Regione Sicilia n. 8 del 17 maggio 2016);
- il regolamento di attuazione del Codice dei contratti d.P.R. 207/2010 limitatamente agli articoli ancora in vigore;
- le determinazioni e le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione);
- le disposizioni contenute nel Codice Civile.

Inoltre, l'esecuzione dell'appalto nel suo complesso è regolata dal presente capitolato e per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e/o specificato, valgono:

- le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti così come recepite e previste dalla legislazione regionale;
- le determinazioni dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione);
- le norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI-UNIEL ed i testi citati nel presente capitolato.

All'uopo si riportano i principali riferimenti di legge e normativi tecnici:

Disposizioni di Legge:

- D.M.23/02/1971 n. 2445

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 aprile 2008

Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8.

(pubblicato nella G.U. n° 107 del 08/05/2008 - suppl. ord. n° 115)

D.M.23/02/1971 n. 2445

Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto. (Testo modificato secondo il **D.M. 10/08/2004**)

Delibera n.569/2019/R/GAS del 27/12/2019

Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 -2025 - Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025

Norme UNI, CEI:

UNI EN ISO 15589

Industrie del petrolio, petrolchimiche e del gas naturale – Protezione catodica dei sistemi di condotte- Parte 1 : Condotte sulla terraferma

UNI – EN 12954

Protezione catodica di strutture metalliche interrato o immerse - Principi generali e applicazione per condotte

UNI EN 13509

Tecniche per la misurazione per la protezione catodica

UNI EN ISO 15257

Protezione catodica - Livelli di competenza del personale nel campo della protezione catodica - Schema base di certificazione.

UNI 11094

Protezione catodica di strutture metalliche interrato. Criteri generali per l'attuazione, le verifiche e i controlli ad integrazione della UNI EN 12954 anche in presenza di correnti disperse

UNI 10950

Telecontrollo dei sistemi di protezione catodica

UNI 10835

Protezione catodica di strutture metalliche interrato. Anodi e dispersori per impianti a corrente impressa. Criteri di progettazione e installazione

UNI CEI 70030

Impianti tecnologici sotterranei - Criteri generali di posa.

CEI 64-8:

Impianti elettrici. Utilizzatore a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua.

Linee Guida APCE: Protezione catodica della rete di acciaio di distribuzione del gas naturale.

21. Personale destinato all'espletamento dell'appalto – Documento di Valutazione dei Rischi

L'appaltatore è obbligato a redigere ed a consegnare a Catania Rete Gas prima dell'avvio delle attività il DVR, nonché l'elenco del personale e della strumentazione destinati all'espletamento dell'appalto con copia della relativa certificazione.

L'Appaltatore deve comunicare all'Ente appaltante i nominativi ed i dati anagrafici del personale addetto all'appalto ed il nominativo del Responsabile Tecnico. Ogni sostituzione del personale dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale da lui dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili ai sensi di legge e di contratti integrativi vigenti all'atto di assunzione dell'appalto o che saranno emanati nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, di conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore non provveda anche a uno solo degli adempimenti sopra riportati, l'Ente appaltante avrà la facoltà di sospendere le attività ed i pagamenti dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore. L'Appaltatore è tenuto alla tutela del personale dipendente comunque addetto al servizio, pertanto lo stesso è tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia all'Ente Appaltante ogni denuncia di infortunio che riguardi personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto.

22. Penali e Risoluzione del contratto

Le inadempienze alle prescrizioni fissate al presente capitolato, ritenute lievi ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, a qualunque obbligo derivante dal presente appalto, comporteranno l'applicazione della **penalità di € 60 al giorno con la sola formalità della contestazione degli addebiti**. L'unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sul corrispettivo d'appalto. E' facoltà di Catania Rete Gas S.p.A. risolvere il rapporto in ogni tempo, senza osservanza del termine di validità, cioè anni 2, nei seguenti casi:

- a) inosservanza degli obblighi dell'Impresa in materia previdenziale ed assicurativa del personale utilizzato;
- b) inosservanza del rispetto e dell'applicazione delle vigenti normative relative al trattamento economico e giuridico del personale utilizzato per il disimpegno del servizio;
- c) irrispettoso o poco serio comportamento in servizio del personale utilizzato;

d) atti e fatti commessi dal personale utilizzato che provochino danni a cose o persone di Catania Rete Gas S.p.A. e comunque turbativa sia pure involontaria, del funzionamento amministrativo o tecnico di Catania Rete Gas S.p.A.

23. Subappalto

È ammesso nei limiti previsti dall'art.105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i.

24. Controversie

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro del Tribunale di Catania. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.